

GREEN BOND REPORT 2024



SUMMARY

- **A febbraio 2023 CDP ha emesso il *Green Bond* inaugurale a valere sul *CDP Green, Social and Sustainability Bond Framework*¹.**
- **Le risorse allocate hanno generato impatti positivi dal punto di vista ambientale, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs).**
- **Le iniziative finanziate hanno contribuito, inter alia, ad una riduzione su base annua delle emissioni di CO2 pari a 51.091 tonnellate e un'intensità di riduzione della CO2e pari a 140 tCO2e per milione di euro finanziato².**

Lo scopo di questo documento è quello di offrire piena trasparenza sull'allocazione dei fondi ad un anno dall'emissione, in linea con gli impegni dichiarati dall'emittente nell'ambito del CDP Green, Social and Sustainability Bond Framework (il "Framework").

ISS-Corporate ("ISS") ha confermato che il *Green Bond Report*³ di CDP risulta in linea con gli impieghi dichiarati da CDP nel Framework e con le raccomandazioni dell'*Harmonised Framework for Impact Reporting* dell'*International Capital Market Association*. ISS ha inoltre confermato che il dettaglio fornito sull'allocazione dei fondi e la qualità degli indicatori di rendicontazione dell'impatto risultano in linea con le *best practices* di mercato.

Il presente Report è stato pubblicato a Febbraio 2024.

¹ GSS Framework 2021 disponibile sul sito web di CDP al link: https://www.cdp.it/resources/cms/documents/CDP-Green-Social-and-Sustainability-Bond-Framework_18-06-2021.pdf.
² L'intensità di riduzione di CO2e è stata stimata in riferimento alle categorie per cui è stata calcolata la CO2e evitata, come evidenziato nel Report e nella relativa Nota metodologica; per due categorie del Framework non è stato calcolato tale valore; pertanto, i fondi rapportati alla riduzione di 51.091 tCO2e corrispondono al 93% del portafoglio (365 milioni di euro).

³ Il Report Review completo è disponibile sul sito web di CDP al https://www.cdp.it/sitointernet/it/green_bond_inaugurale_2023.page.

INTRODUZIONE



Con il Piano **Strategico 2022-2024**, Cassa Depositi e Prestiti (CDP) si è dotata di un **nuovo modello operativo più selettivo e orientato a criteri *Environmental Social & Governance* (ESG)** per indirizzare la propria azione verso interventi addizionali e complementari al mercato capaci di generare forti impatti economici, sociali e ambientali.

Questo nuovo modello operativo, partendo da un'analisi dei punti di forza e di debolezza del Paese, individua quattro grandi sfide - Cambiamento Climatico e Tutela dell'Ecosistema, Crescita Inclusiva e Sostenibile, Digitalizzazione e Innovazione, Ripensamento delle Catene Globali del Valore - e **identifica dieci campi di intervento in cui concentrare l'azione di CDP**.



In questo senso, gli interventi di CDP sono ora guidati, secondo un **modello rischio-rendimento-impatto**, da chiare linee guida strategiche che individuano le aree di intervento prioritarie per colmare i *gap* del Paese, e da politiche di finanziamento e investimento (generali e settoriali) che definiscono le modalità con cui CDP integra la sostenibilità nella sua azione.

L'impegno di CDP sulle tematiche ESG, dunque, si rafforza ulteriormente evidenziando la volontà di privilegiare progetti che possano **contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs)**, strumento che permette di orientare le scelte future verso un percorso più mirato alla misurazione degli impatti economici, sociali e ambientali degli investimenti.

Partendo da questa consapevolezza, dal 2017, **CDP si è affermata come emittente sostenibile**, attraverso l'offerta di prodotti in grado di contribuire alla promozione dello sviluppo sostenibile del Paese.

Nel corso del 2023, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ("CDP") ha emesso il suo primo **Green Bond** ("Bond"), i cui proventi, pari a **500 milioni di euro**, finanziano **iniziative green** tra cui investimenti nei settori delle energie rinnovabili, dell'efficientamento energetico e della mobilità sostenibile. L'emissione è coerente con gli obiettivi prioritari di CDP finalizzati a rafforzare il proprio impegno sul fronte della finanza sostenibile, raccogliendo nuove risorse, nazionali e internazionali, a beneficio del sistema Paese.

Dal 2017, anno dell'emissione inaugurale social, ad oggi CDP ha effettuato 10 emissioni ESG, per un valore complessivo di **6,75 miliardi di euro**. In linea con il Piano Strategico 2022-2024, CDP intende continuare a svolgere un ruolo decisivo per la **crescita** e lo **sviluppo sostenibile** dell'Italia, realizzando un impatto positivo a livello economico, sociale e ambientale, e continuando a supportare i territori e le imprese.

Le risorse rivenienti tramite l'emissione del bond sono state interamente utilizzate per finanziare iniziative rientranti nelle categorie **"Green Energy and Environmental Sustainability"** e **"Infrastructure and Development of Cities"**, definite all'interno del Framework di CDP.

L'operazione è in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dalle Nazioni Unite ("UN SDGs"), in particolare le iniziative finanziate contribuiscono al raggiungimento dei seguenti SDGs.



CDP GREEN BOND 2023 – PRINCIPALI CARATTERISTICHE

EMITTENTE	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.
NOMINALE	500 milioni di euro
DATA DI EMISSIONE	13 febbraio 2023
DATA DI SCADENZA	13 febbraio 2029 (6Y)
CEDOLA	3,875% fisso, annuale

L'emissione ha fatto registrare ordini per oltre **2,6 miliardi di euro** ed è stata accolta da oltre **130 investitori**, con una significativa partecipazione dall'estero pari a circa l'80%.

GREEN BOND REPORT 2024

ALLOCAZIONE DEI FONDI



I proventi dell'emissione del *Green Bond 2023* sono stati assegnati esclusivamente a nuove iniziative⁴, la cui finalità è risultata *eligible* ai sensi degli **Eligibility Criteria** per le seguenti categorie: **"Green Energy and Environmental Sustainability"** e **"Infrastructure and Development of Cities"**, definite all'interno del Framework di CDP. L'allocazione alla data del presente Report è stata pari a circa l'**80% dei proventi totali dell'emissione (393 milioni di euro)**. CDP pubblicherà un ulteriore report a un anno dalla diffusione del presente Report, al fine di fornire un'analisi sull'evoluzione del processo di allocazione⁵.

L'allocazione e i criteri di selezione per le singole sottocategorie sono dettagliati nei paragrafi seguenti.

La valutazione e la selezione dei progetti eleggibili è stata curata e supervisionata da un **gruppo di lavoro** appositamente costituito per l'emissione, composto da membri di diverse funzioni aziendali in coerenza con quanto indicato nel Framework.

Con riguardo all'allocazione dei fondi raccolti con il *Green Bond 2023*, di seguito vengono riportati alcuni dati sul portafoglio sottostante l'emissione.

NUMERO DI IMPRESE ITALIANE FINANZIATE	12
IMPORTO MEDIO DEI FINANZIAMENTI EROGATI	~ 33 milioni di euro

Tra le sotto-categorie che hanno contribuito a progetti rientranti nella categoria **"Green Energy and Environmental Sustainability"**, il **23%** è rappresentato da interventi in **Efficientamento Energetico**, per un importo complessivo allocato pari a circa **90 milioni di euro**, il **6%** è stato allocato ad interventi di **Energie Rinnovabili**, per un importo complessivo allocato pari a circa **24 milioni di euro**, mentre un ulteriore **6%** è rappresentato da interventi in **Economia Circolare**, per un importo complessivo allocato pari a **26 milioni di euro**.

Gli interventi hanno riguardato l'installazione di impianti fotovoltaici ed eolici localizzati in diverse regioni italiane, l'efficientamento energetico dei processi produttivi, la realizzazione di nuove linee produttive automatizzate e interventi di economia circolare, come la realizzazione di un impianto di biodigestione anaerobica per la produzione di biogas attraverso il trattamento di acque reflue.

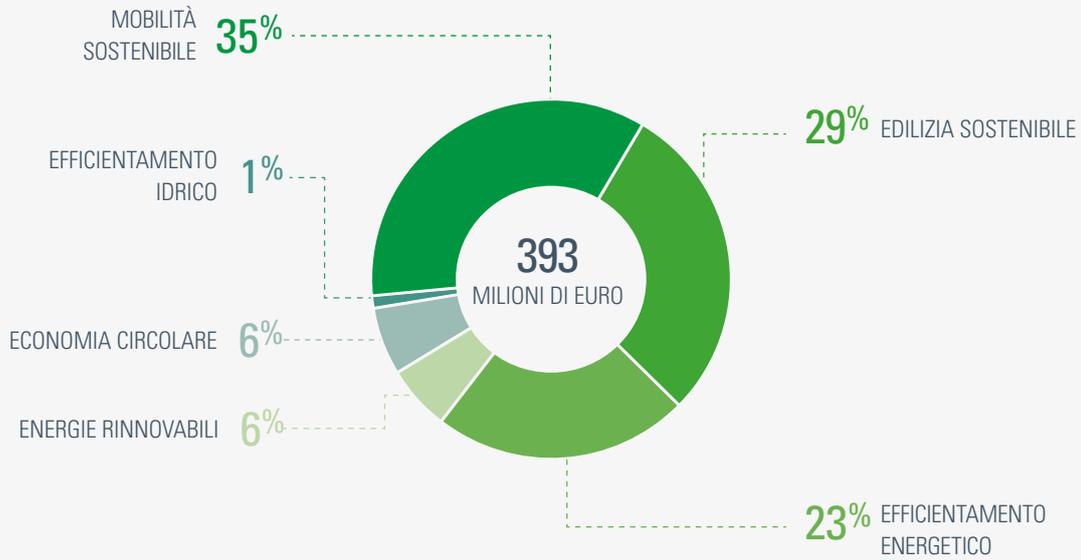
Mentre, all'interno della categoria **"Infrastructure and Development of Cities"**, il **35%** è rappresentato da interventi in **Mobilità Sostenibile**, per un importo complessivo allocato pari a circa **139 milioni di euro**, il **29%** è stato allocato ad interventi nell'ambito dell'**Edilizia Sostenibile**, per un importo complessivo allocato pari a circa **113 milioni di euro**, mentre un ulteriore **1%** è rappresentato da interventi in **Efficientamento Idrico** per complessivo **1 milione di euro**.

Gli interventi hanno interessato il potenziamento del trasporto pubblico urbano con nuovi mezzi a basso impatto ambientale, l'installazione di colonnine di ricarica per favorire la mobilità elettrica, l'ammodernamento del parco veicoli in chiave *green*, il miglioramento della classe energetica di edifici e l'acquisto di nuovi impianti per un più efficiente utilizzo di acqua all'interno dei cicli produttivi.

⁴ Per "nuove iniziative" o "Financing" si intendono quelle erogate successivamente all'emissione del *Green Bond*. La durata media ponderata dei finanziamenti erogati e considerati all'interno del portafoglio *eligible* sottostante l'emissione è pari a circa 6 anni.

⁵ In caso di completamento anticipato dell'allocazione, CDP procederà alla pubblicazione del Report finale prima della scadenza prevista.

DISTRIBUZIONE DEI FONDI PER TIPOLOGIA DI ELIGIBLE GREEN CATEGORIES



ELIGIBLE GREEN CATEGORIES		# INIZIATIVE FINANZIATE ⁶	IMPORTO ALLOCATO €
INFRASTRUCTURE AND DEVELOPMENT OF CITIES	MOBILTÀ SOSTENIBILE	4	139 MILIONI
	EDILIZIA SOSTENIBILE	2	113 MILIONI
	EFFICIENTAMENTO IDRICO	1	1 MILIONE
GREEN ENERGY AND ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	4	90 MILIONI
	ECONOMIA CIRCOLARE	1	26 MILIONI
	ENERGIE RINNOVABILI	7	24 MILIONI

⁶ Si fa riferimento a ciascuna iniziativa finanziata nell'ambito dei finanziamenti concessi alle controparti da parte di CDP. Pertanto, per ogni finanziamento da parte di CDP alle controparti prevede la presenza di più di un'iniziativa finanziata.

VALUTAZIONE D'IMPATTO DEGLI ELIGIBLE ASSETS



L'IMPATTO AMBIENTALE DEL *GREEN BOND*

In questo paragrafo saranno descritti gli **impatti a livello ambientale** generati dalle iniziative finanziate attraverso i proventi derivanti dall'emissione del *Green Bond*. Tali impatti e i relativi indicatori d'impatto ambientale sono stati definiti in coerenza con il *CDP Green, Social and Sustainability Bond Framework* e le linee guida di ICMA⁷. In particolare, saranno analizzate le esternalità positive generate dagli investimenti e la quantificazione dei relativi indicatori di impatto ambientale, per ciascuna delle *Eligible Green Categories* di intervento.

L'impatto ambientale è stato stimato per tutte le iniziative finanziate dal *Green Bond*, attraverso misurazioni di dati fisici, in base alle performance degli impianti installati e delle infrastrutture costruite, alla localizzazione geografica e ai fattori di emissione di CO₂ e di altri gas serra⁸.

La valutazione effettuata certifica l'impatto positivo prodotto dal *Green Bond*, in termini di riduzione di emissioni climalteranti e di altri effetti positivi rispetto gli obiettivi della transizione ambientale:

INDICATORE D'IMPATTO	VALORE	ELIGIBLE GREEN CATEGORIES*					
		ER	EE	ES	MS	EC	EI
EMISSIONI DI GAS CLIMALTERANTI EVITATE	51.091 tCO ₂ e/anno	✓	✓	✓	✓		
POTENZA INSTALLATA DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI	15 MW	✓					
RISPARMIO ENERGETICO	80.967 MWh/anno		✓	✓			
NUOVI VEICOLI ACQUISTATI	4.019				✓		
PUNTI DI RICARICA PER AUTO ELETTRICHE INSTALLATI	706				✓		
PRODUZIONE DI COMBUSTIBILE SOLIDO ⁹	14.556 t/anno					✓	
PRODUZIONE DI BIOGAS	165.712 m ³ /anno					✓	
RICICLO DI MATERIE PRIME SECONDE	98.000 t/anno					✓	
RISPARMIO DEL CONSUMO DI ACQUA	8.957 m ³ /anno						✓

* Categorie del Framework: ER = Energie Rinnovabili; EE = Efficientamento Energetico; ES = Edilizia Sostenibile; MS = Mobilità Sostenibile; EC = Economia Circolare; EI = Efficientamento Idrico

⁷ ICMA, "Harmonised-Framework-for-Impact-Reporting-Green-Bonds", June 2022.

⁸ Si rimanda alla Nota Metodologica per un approfondimento delle specifiche metodologie utilizzate per ciascuna categoria.

⁹ Il combustibile viene prodotto dalla lavorazione dallo scarto pulper: materiale di scarto delle cartiere, derivante della lavorazione di carta riciclata; si tratta di materiale non riciclabile e che con questo processo viene riutilizzato nei cicli produttivi come combustibile".

La valorizzazione degli indicatori fisici è stata ottenuta utilizzando un'**imputazione pro-rata** della quota di finanziamenti *eligible* attribuibile a CDP sul totale dei piani degli investimenti¹⁰.

ENERGIE RINNOVABILI

AMMONTARE (MILIONI DI EURO)	24
CAPACITÀ INSTALLATA (MW)	15
RIDUZIONE CO2 (tCO2e/ANNO)	8.256
INTENSITÀ RIDUZIONE CO2e (tCO2e/MILIONE DI EURO)	344

La categoria **Energie Rinnovabili** contribuisce a **ridurre le emissioni di 8.256 tCO2e/anno**, attraverso una **capacità di produzione energetica installata di 15 MW**. Con un ammontare di finanziamenti erogati pari a **24 milioni di euro**, la categoria registra un'intensità di riduzione di emissioni pari a **344 tCO2e per milione di euro** finanziato, rappresentando il valore più elevato tra tutte le categorie del portafoglio.

I progetti finanziati prevedono l'installazione di impianti di energie rinnovabili in ambito industriale (come stabilimenti produttivi, capannoni) e commerciale (punti di vendita al dettaglio), e su edifici urbani nel contesto di operazioni di efficientamento energetico.

La maggioranza degli impianti installati è localizzata nelle macroaree italiane del Nord-Est e del Nord-Ovest, mentre le controparti beneficiarie hanno una provenienza settoriale eterogenea: primariamente manifatturiero, ma anche energetico e vendita al dettaglio.

Le attività rientranti nella categoria Energie Rinnovabili comprendono principalmente interventi di installazione di pannelli fotovoltaici, affiancati da una piccola parte di impianti di energia eolica. Tali interventi sono prevalentemente orientati alla produzione di energia per l'autoconsumo, con l'obiettivo primario di diminuire il fabbisogno energetico delle società.

ENERGIA RINNOVABILE	POTENZA INSTALLATA (MW)	PRODUZIONE ANNUALE ATTESA (MWh)	EMISSIONI EVITATE (tCO2e/ANNO)
FOTOVOLTAICO	14	33.832	7.302
EOLICO	1	2.000	954
TOTALE	15	35.832	8.256

La stima della riduzione di **CO2e (8.256 tCO2e/anno)** prende in considerazione le caratteristiche specifiche degli impianti (la potenza installata, la localizzazione geografica, la producibilità unitaria attesa, la vita utile e la *degradation* tecnologica), e pertanto un valore puntuale della produzione energetica annuale attesa¹¹.

¹⁰ La quota è calcolata rispetto al finanziamento effettivamente erogato alla data del Report.

¹¹ Nello specifico, la produzione energetica annuale attesa di ogni impianto viene calcolata come il prodotto della capacità installata dello stesso, per la producibilità unitaria attesa (funzione della localizzazione geografica, e quindi delle specifiche climatiche e di potenziale di irraggiamento solare) e infine corretta per una *degradation* tecnologica stimata nel corso della vita utile dell'impianto.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

AMMONTARE (MILIONI DI EURO)	90
RISPARMIO ENERGETICO (MWH/ANNO)	22.676
RIDUZIONE CO2 (tCO2e/ANNO)	5.900
INTENSITÀ RIDUZIONE CO2e (tCO2e/MILIONE DI EURO)	66

La categoria **Efficientamento Energetico** contribuisce a **ridurre le emissioni di 5.900 tCO2e/anno**, grazie ad un **risparmio energetico di 22.676 MWh/anno**. Con un ammontare di finanziamenti erogati pari a **90 milioni di euro**, equivale ad un'intensità di riduzione di emissioni pari a **66 tCO2e per milione di euro** finanziato.

Tra le iniziative finanziate rientrano interventi di efficientamento energetico di impianti ad uso produttivo, attività commerciali, e un progetto di rinnovo relativo all'illuminazione pubblica. In tutti gli interventi è previsto l'utilizzo di nuove tecnologie a basso consumo ed alta efficienza nell'uso delle risorse, con l'obiettivo di ridurre i consumi di energia elettrica. La componente di efficientamento energetico è spesso parte integrante di interventi più ampi volti alla crescita, allo sviluppo e all'innovazione.

Gli interventi finanziati sono localizzati per il 92% nel Sud Italia. Questa concentrazione di risorse è dovuta in particolare a progetti finalizzati ad aumentare la capacità produttiva e la copertura della rete commerciale nel territorio.

EDILIZIA SOSTENIBILE

AMMONTARE (MILIONI DI EURO)	113
RISPARMIO ENERGETICO (MWH/ANNO)	58.291
RIDUZIONE CO2 (tCO2e/ANNO)	15.112
INTENSITÀ RIDUZIONE CO2e (tCO2e/MILIONE DI EURO)	134

La **riduzione di CO2e** stimata per questa categoria (**15.112 tCO2e/anno**) è il secondo valore più alto di categoria del portafoglio, a cui corrisponde il maggiore **risparmio energetico (58.291 MWh/anno)**.

All'interno di questa categoria, sono stati finanziati progetti che hanno portato, per alcuni immobili, all'ottenimento della certificazione BREEAM¹² con un livello "Very Good".

La localizzazione geografica degli investimenti copre tutte le macroaree con particolare concentrazione nel Nord-Ovest.

¹² BREEAM è una metodologia di valutazione della sostenibilità ambientale, sviluppata nel 1988 dalla Building Research Establishment (BRE). Si tratta di una tra le certificazioni più rilevanti a livello internazionale, ideata per monitorare, valutare e certificare la sostenibilità degli edifici. Ad oggi, tra i molti green building esistenti, oltre 2.300.000 edifici in tutto il mondo (89 Paesi) sono stati sottoposti alla valutazione BREEAM. Per ottenere la certificazione BREEAM è necessario adottare pratiche sostenibili non solo in fase di progettazione e costruzione degli edifici, ma anche attraverso i successivi processi di gestione e manutenzione.

Come per la categoria Efficientamento Energetico, la misurazione della riduzione di CO2e è stata ottenuta con la stessa metodologia utilizzata da Banca d'Italia per il Rapporto Ambientale 2023, stimando il risparmio energetico annuale ottenuto dagli interventi finanziati e poi convertendolo in CO2e attraverso i fattori di emissione ISPRA.

In questa categoria rientrano diversi interventi, fra cui:

- sistemi di isolamento termico;
- riqualificazione delle centrali termiche esistenti;
- installazione di caldaie a condensazione, pompe a potenza regolabile e di sistemi di telegestione;
- rifacimento dell'illuminazione interna ed esterna;
- interventi di involucro edilizio, atti ad efficientare il sistema che regola gli scambi fra lo spazio interno ed esterno, al fine di ridurre le dispersioni.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

AMMONTARE (MILIONI DI EURO)	139
NUMERO NUOVI VEICOLI	4,019
NUMERO DI PUNTI DI RICARICA INSTALLATI	706
RIDUZIONE CO2 (tCO2e/ANNO)	21.824
INTENSITÀ RIDUZIONE CO2e (tCO2e/MILIONE DI EURO)	157

La categoria **Mobilità Sostenibile** contribuisce a **ridurre le emissioni di 21.824 tCO2e/anno**, con un ammontare di finanziamenti erogati pari a **139 milioni di euro**; entrambi i valori si classificano come i maggiori tra le categorie presenti nel portafoglio del *Green Bond*. Si registra inoltre un'**intensità di riduzione di CO2e pari a 157 tCO2e/milioni per milione di euro** finanziato.

I risultati in termini di riduzione di emissioni sono stati ottenuti dall'analisi di alcuni indicatori fisici specifici per la tipologia e natura dei progetti, in particolare:

- **acquisto di 4.019 nuovi veicoli a basse emissioni**, tra cui autobus per il trasporto pubblico (elettrici, idrogeno e metano), treni e automobili¹³;
- **installazione di 706 punti di ricarica per auto elettriche**, in parcheggi di grandi esercizi commerciali e attraverso la realizzazione di nuove stazioni di ricarica.

I settori interessati dai progetti sono: Trasporto Pubblico Locale, autonoleggio, GDO (Grande Distribuzione Organizzata).

¹³ Veicoli le cui emissioni specifiche di CO2, come definite dall'articolo 3, paragrafo 1, lettera h), del regolamento (UE) 2019/631, sono inferiori a 50 gCO2/km.

L'acquisto di veicoli ha l'obiettivo di sostituire mezzi più vetusti e inquinanti, con un rilevante impatto ambientale, nonché un aumento della capacità di servizio e di miglioramento della qualità percepita dagli utenti. Per quanto riguarda l'installazione di punti di ricarica per auto elettriche, si tratta sostanzialmente di interventi volti al potenziamento dell'infrastruttura di ricarica, contribuendo così a rafforzare un mercato in via di sviluppo, anche nel rispetto degli obiettivi delle politiche europee per una mobilità pulita e sostenibile (in particolare, il rafforzamento del trasporto intermodale attraverso il potenziamento delle reti TEN-T, lo sviluppo dell'infrastruttura per i carburanti alternativi)¹⁴. Gli interventi di installazione di punti di ricarica risultano pertanto avere un forte potenziale di riduzione di gas climalteranti, perché hanno la finalità di far crescere il mercato della auto elettriche, permettendo la sostituzione di mezzi di trasporto inquinanti con veicoli a basse o zero emissioni.

Le metodologie utilizzate per la stima della riduzione di CO₂e sono diverse, in relazione alle specifiche tipologie di intervento¹⁵.

ECONOMIA CIRCOLARE

AMMONTARE (MILIONI DI EURO)	26
PRODUZIONE COMBUSTIBILE SOLIDO SECONDARIO (t/ANNO)	14.556
PRODUZIONE BIOGAS DA BIODIGESTORE (m ³ /ANNO)	165.712
MATERIE PRIME SECONDE RICICLATE E RIMESSE NEL CICLO PRODUTTIVO (T/ANNO)	97.860

Nella categoria **Economia Circolare** rientra una singola operazione di una società che opera nell'industria del riciclo e della fabbricazione di imballaggi da materiale riciclato.

Con gli investimenti finanziati si sviluppano impianti e interventi volti a potenziare gli obiettivi e i risultati di economia circolare, andando oltre la semplice raccolta e differenziazione di rifiuti.

Tra gli interventi finanziati si segnalano:

- la costruzione di un impianto di biodigestione anaerobica, per il trattamento delle acque reflue e la produzione di biogas;
- la realizzazione di un impianto di produzione di combustibile solido secondario da scarti di produzione¹⁶;
- la realizzazione di un impianto di produzione di bobine di cartoncino da macero riciclato;
- il revamping e l'ampliamento di un impianto di lavaggio della plastica usata.

Nella piena attuazione del principio di circolarità, si intende infatti rendere produttivi (e quindi di valore economico) i rifiuti e gli scarti di lavorazione, sia reimmettendoli nei cicli produttivi (in particolare carta e plastica che vengono riutilizzati per la produzione di semilavorati di base e prodotti finiti), sia sfruttandoli per la realizzazione di carburanti (combustibile solido secondario e biogas) che in termini ambientali comporta la riduzione di utilizzo di alternativi combustibili di origine fossile.

Data l'eterogeneità degli interventi all'interno di questa categoria, non è possibile adottare un unico indicatore rappresentativo. Si è voluto dunque riportare gli indicatori di prestazione degli output più significativi per ciascuno progetto:

- Produzione di combustibile solido secondario: **14.556 t/anno**;
- Produzione biogas da biodigestore: **165.712 m³/anno**;
- Materie prime seconde riciclate e rimesse nel ciclo produttivo: **97.860 t/anno**.

¹⁴ Politiche del Consiglio europeo, Mobilità pulita e sostenibile: <https://www.consilium.europa.eu/it/policies/clean-and-sustainable-mobility/#Multimodal>.

¹⁵ Si rimanda alla Nota Metodologica per un approfondimento.

¹⁶ Vi veda nota 9.

EFFICIENTAMENTO IDRICO

AMMONTARE (MILIONI DI EURO)	1
RIDUZIONE CONSUMO ACQUA (m3/ANNO)	8.957

Per la categoria **Efficientamento Idrico** è stato valorizzato l'indicatore fisico relativo alla **riduzione del consumo di acqua**, per **8.957 m3/anno**, che si riferisce ad un intervento di entità ridotta, pari a **1 milione di euro**.

Sono stati finanziati interventi su impianti e linee produttive che prevedono l'acquisto di nuovi macchinari e tecnologie, con l'obiettivo di un più efficiente utilizzo di acqua all'interno dei cicli produttivi, in particolare, tramite l'incremento del riciclo e l'immagazzinamento delle acque utilizzate nelle attività di produzione.

Gli interventi finanziati in questa categoria si inseriscono in piani industriali ampi e strutturati, che presentano anche altre tipologie di obiettivi, nello specifico si associano sempre ad interventi di efficientamento energetico.

Gli impianti produttivi oggetto di interventi sono localizzati nei territori del Nord-Ovest.

L'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO IN ITALIA DEL *GREEN BOND*

In aggiunta all'analisi degli impatti ambientali del *Green Bond*, si vuole restituire una **misura del valore socio-economico creato dagli investimenti finanziati**. L'analisi misura gli impatti in termini di valore aggiunto e occupazione, correlati al valore dei fondi raccolti e ai relativi investimenti attivati.

L'analisi d'impatto è stata effettuata prendendo in considerazione i settori ATECO attivati dagli specifici progetti d'investimento, e zone (quattro macroaree: Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Sud e Isole) in cui questi sono localizzati.

Nel caso specifico, la quasi totalità dei fondi allocati (97% del totale) è stata investita nel settore delle costruzioni.

Complessivamente, attraverso i **finanziamenti CDP¹⁷** resi possibili dai fondi raccolti attraverso il *Green Bond*, sono stati investiti sul territorio italiano **292,7 milioni di euro¹⁸** che, tramite lo stimolo alla produzione nazionale, hanno generato:

- in termini di **valore aggiunto**, circa **367 milioni di euro**, con un moltiplicatore pari a 1,25 (ogni milione di euro investito ha creato 1,25 milioni di euro di valore aggiunto);
- in termini di **occupazione**, **6.220 posti di lavoro** (unità di lavoro create e/o mantenute¹⁹), con un moltiplicatore pari a 21,25 (ogni milione di euro investito ha creato e/o mantenuto 21,25 posti di lavoro).

Passando alla valutazione territoriale, si è stimato l'impatto sulle specifiche macroaree, considerando l'effetto sui territori, sia in termini di impatto generato da risorse destinate alla specifica macroarea (espressi dalla suddivisione del CAPEX totale), sia in termini di impatti generati da risorse destinate alle altre macroaree e che si trasmettono tra territori.

17 Il valore si riferisce all'effettivo finanziamento erogato da CDP, nell'ottica del principio di addizionalità; in genere, si tratta di quote di piani di investimento più ampi, cofinanziati da altri istituti finanziari e da fondi pubblici.

18 La differenza fra il totale dei fondi allocati alla data di pubblicazione del presente Report (393 milioni di euro) e il valore considerato per l'analisi d'impatto socio-economico (293 milioni di euro) riguarda un investimento che produrrà effetti al di fuori del territorio italiano.

19 I posti di lavoro sono misurati in ULA, Unità di lavoro equivalente a tempo pieno: quantità di lavoro prestata nell'anno da un occupato a tempo pieno; ISTAT.

IMPATTO SOCIO-ECONOMICO PER MACROAREA IN TERMINI DI VALORE AGGIUNTO (VA) E POSTI DI LAVORO (ULA).

NORD-OVEST

Capex: 134 mln€ (46%)*
VA: 166 mln€ (45,1%)**
ULA: 2.518 (40,5%***)

NORD-EST

Capex: 50 mln€ (17%)*
VA: 63 mln€ (17%)**
ULA: 916 (14,7%***)

CENTRO

Capex: 15 mln€ (5%)*
VA: 35 mln€ (9,5%)**
ULA: 542 (8,7%***)

SUD E ISOLE

Capex: 94 mln€ (32%)*
VA: 104 mln€ (28,4%)**
ULA: 2.244 (36,1%***)



Elaborazioni CDP su dati interni.

* = % di investimenti dello specifico territorio sul totale Italia

** = % di valore aggiunto creato nello specifico territorio sul totale Italia

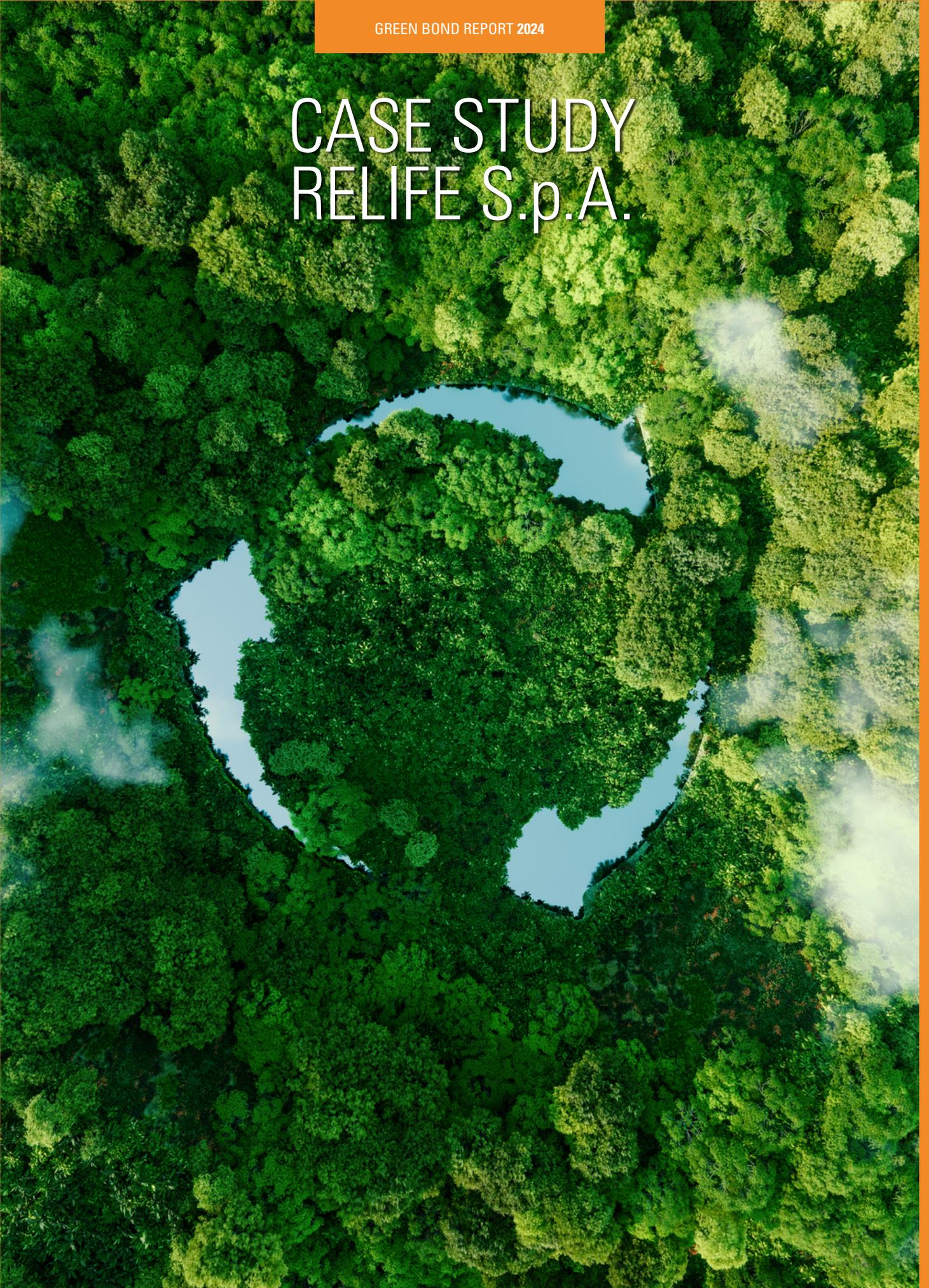
*** = % di posti di lavoro creati nello specifico territorio sul totale Italia.

CONTRIBUTO DEL *GREEN BOND* AGLI UN *SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS*

Di seguito si rappresenta la ricognizione delle *Eligible Categories* finanziate dal Green Bond con i *Sustainable Development Goals* (SDGs), in accordo con le linee guida dell'ICMA "A High-Level Mapping to the Sustainable Development Goals".

ELIGIBLE CATEGORIES	SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDGs)
Energie Rinnovabili	 
Efficientamento Energetico	 
Efficientamento Idrico	  
Mobilità Sostenibile	  
Edilizia Sostenibile	 
Economia Circolare	  

CASE STUDY RELIFE S.p.A.



RELIFE S.P.A



SEDE	GENOVA
FATTURATO	355 MILIONI DI EURO (ANNO 2022)
NUMERO DI DIPENDENTI	676 (ANNO 2022)
IMPORTO DEL FINANZIAMENTO	35 MILIONI DI EURO (QUOTA CDP)
SCOPO DEL FINANZIAMENTO	ECONOMIA CIRCOLARE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ENERGIA RINNOVABILE, EFFICIENTAMENTO IDRICO

Relife S.p.A. è una società attiva nell'ambito dell'economia circolare, integrando il settore del riciclo dei rifiuti urbani e speciali, derivanti dalle attività produttive e dal 2021 è diventato un operatore integrato, con 16 impianti, organizzati in 28 linee produttive per la preparazione al riciclo di carta, cartone e plastica. In particolare, un'azienda che rigenera rifiuti in LDPE²⁰ attraverso la produzione di granulo di polietilene per produrre nuovi sacchi; una cartiera dove si produce cartoncino grigio dalla raccolta di carta e cartone; tre scatolifici dove le bobine prodotte da carta riciclata vengono trasformate in foglio ondulato e successivamente vengono fustellate in nuovi imballaggi di cartone; infine un innovativo impianto per trasformare lo scarto delle diverse fasi produttive in "End of Waste" Combustibile Solido Secondario, finalizzato a sostituire l'utilizzo di carbone nelle produzioni di cemento.

La filosofia aziendale di Relife è orientata ad investimenti in tecnologie che mirano a ridurre la carbon footprint, i consumi di acqua e l'impatto sull'ambiente delle attività industriali, e contribuiscono a reimmettere nel ciclo economico prodotti realmente ecocompatibili. Relife persegue il raggiungimento dello zero landfill: ridurre fino al completo azzeramento i conferimenti in discarica e promuovere un'economia circolare che rechi concreti vantaggi a tutti i soggetti coinvolti, pubblici e privati, rendendo reale l'obiettivo di zero waste nel ciclo industriale.

Il piano di investimenti della società, reso possibile anche dal finanziamento di CDP in pool con altri istituti di credito, prevede inter-alia interventi che hanno l'obiettivo di generare impatti ambientali, misurati dai seguenti indicatori²¹:

²⁰ Low-Density Polyethylene.

²¹ Gli indicatori riportati in tabella misurano l'impatto complessivo del piano degli investimenti e non sono limitati alla quota finanziata da CDP.

INDICATORE D'IMPATTO	VALORE	ELIGIBLE GREEN CATEGORIES*			
		ER	EE	EC	EI
POTENZA DA PANNELLI FOTOVOLTAICI	1,6 MW ²²	✓			
RISPARMIO ENERGETICO	500 MWh/anno		✓		
RISPARMIO DEL CONSUMO DI ACQUA	40.000 m3/anno				✓
PRODUZIONE DI COMBUSTIBILE SOLIDO SECONDARIO	65.000 t/anno		✓		
PRODUZIONE DI BIOGAS DERIVANTI DA BIODIGESTORE DEI FANGHI	740.000 m3/anno		✓		
RECUPERO DI RIFIUTI PLASTICI (PER OUTPUT ATTESO DI 27.000 T/ANNO)	36.000 t/anno		✓		
PRODUZIONE DI MATERIE PRIME SECONDE COMMERCIALIZZATE	400.000 t/anno		✓		

* Eligible Green Categories: ER = Energie Rinnovabili; EE = Efficiamento Energetico; EC = Economia Circolare; EI = Efficiamento Idrico

²² Potenza da installare come da piano investimenti approvato. Sono in programma altri investimenti in questo ambito: il totale degli impianti fotovoltaici in valutazione è di 4MW (valore utilizzato ai fini della quantificazione degli indicatori d'impatto ai fini del presente report) più ulteriori 2,2 MW per complessivi 6,2MW.

Disclaimer

Questo documento è stato preparato solo a scopo informativo e le informazioni contenute nel presente documento possono essere limitate o incomplete. CDP in particolare non fornisce alcuna garanzia o dichiarazione in merito all'accuratezza o alla completezza di questi materiali. CDP non ha l'obbligo di aggiornare questi materiali. Questo documento non è un prospetto e non intende rappresentare una base di valutazione dei titoli emessi da CDP. Queste informazioni non costituiscono un invito o un'offerta a sottoscrivere o ad acquistare alcuno dei prodotti o servizi menzionati. In nessuna circostanza CDP o le sue affiliate saranno responsabili per eventuali perdite, danni, responsabilità o spese sostenute o sofferte che si ritiene siano risultate dall'uso di questi materiali, inclusi, senza limitazioni, danni diretti, indiretti, speciali o consequenziali, anche se CDP è stato informato della possibilità di tali danni. Per ulteriori informazioni su CDP, si prega di fare riferimento alla presentazione per gli investitori, ai rendiconti finanziari e ad altre informazioni pertinenti disponibili su <https://www.cdp.it/investitori/>.



Seguici sui nostri canali social



cdp.it